

L'Asl: vaccini disponibili

Pubblicato: Lunedì 3 Febbraio 2003

Situazione sotto controllo. È la rassicurazione che arriva dall'Asl che ribadisce ancora una volta che non si è in presenza di un picco epidemiologico. Eppure il nuovo caso sospetto della bambina di sette mesi ricoverata in rianimazione a Varese non ha mancato di suscitare preoccupazioni, quando non allarme fra la popolazione. E il problema si focalizza sulla vaccinazione. Farla o non farla? Insieme alle rassicurazioni dell'Azienda sanitaria, non manca la constatazione che il livello di preoccupazione, soprattutto fra i genitori, è alto. Non è stata predisposta nessuna campagna di vaccinazione, ma da via O.Rossi, dove si è svolto un tavolo di esperti arrivano alcune indicazioni in merito. «Al fine di non comprimere la libertà del cittadino, rispettando la professionalità di tutti i medici operanti nel nostro territorio, si precisa che presso tutti gli ambulatori distrettuali dell'Asl di Varese sono disponibili preparati vaccinali che verranno offerti in regime di copagamento su prescrizione medica».

Sono due i vaccini disponibili, fanno ancora sapere dall'Asl: il vaccino antimeningococco sierogruppo C coniugato, offerto per i bambini fino ai 2 anni di età e il vaccino polisaccaridico con antigeni capsulari dei sierogruppi A,C,Y e W135, offerto per i bambini di età superiore ai 2 anni. Invece per il meningococco di gruppo B non sono al momento disponibili vaccini efficaci.

La situazione sanitaria nella provincia è stata valutata da un tavolo tecnico di esperti, composto da infettivologi e pediatri operanti nelle aziende ospedaliere pubbliche, rappresentanti dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta nonché dalla Direzione Sanitaria e Sociale e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Varese. Dopo aver analizzato i risultati della sorveglianza epidemiologica gli esperti hanno confermato che negli ultimi anni c'è stata addirittura una diminuzione delle infezioni invasive da *Haemophilus influenzae*, dovuta all'offerta attiva ormai da alcuni anni della vaccinazione, e la sostanziale stabilità dell'andamento delle infezioni invasive da *Streptococcus pneumoniae* e *Neisseria meningitidis*. In particolare per quanto riguarda le forme da meningococco i casi ad oggi segnalati sono sovrapponibili ai casi registrati negli anni precedenti senza evidenza di focolai epidemici o di alcuna correlazione fra i vari casi.

L'incidenza di tale patologia nella nostra Provincia per lo scorso anno è sovrapponibile a quella della Regione Lombardia ovvero 0,5/100.000 ab. Da quanto sopra esposto ed in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità recepite sia a livello nazionale che regionale, non sussiste per gli esperti alcuna indicazione per l'attivazione di una campagna di vaccinazione di massa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it